## Todema protagonista a Expo Dubai

Il Giornale di Lecco di lunedì 21 marzo 2022, servizio sulla nostra associata di Cesana Brianza.

L'azienda di Cesana è stata scelta dal Commissario italiano per rappresentare le eccellenze del nostro Paese

## Todema protagonista a Expo Dubai

Todeschini: «Siamo molto orgogliosi, per noi è una vetrina internazionale unica e un grande riconoscimento

CESANA BRIANZA (gcft E' tra le dieci imprese del Belpaese che il Commissario Italiano ha scelto per rappresentare, all'interno della prestigiosa vetrina di Expo Dubai al Padiglione Italia, le eccellenze del nostro Paese, l'unica di tutto il sistema Confapi. Todema, cioè l'Officina Meccanica Todeschini Mario srl, è una straordinaria realtà manifatturiera che è specializzata nella costruzione di macchine per il packaging and beverage, pharma, printing and coloring oltre che nella progettazione meccanica, sistemi roboctic e simulatori. A Dubai Todema è stata invitata per aver realizzato il ting and coloring oltre che nella progettazione meccanica, sistemi robotici e simulatori. A Dubai Todema è stata invitata per aver realizzato il Dynamic Servo Platform, un simulatore che riproduce la corsa di un'automobile e fa risparmiare tempo nello sviluppo dei prodotti. Questo simulatore innovativo è frutto di due anni di lavoro di Todema e della Rebel Dynamics, lo spin-off dell'azienda di Cesana Brianza nato in collaborazione con l'Università di Pavia, che dall'originale idea del cliente VI-Grande, multinazionale italo-tedesca leader nella produzione di software per simulatori con cui collaborano da anni, ha realizzato questa macchina presentata a livello mondiale nell'ottobre scorso. All'ambizioso progetto ha collaborato pure ApiTech, la divisione innovativa e sviluppo di Api Lecco e Sondrio: insieme a Todema ha individuato un'altra finalità per il simulatore nato inizialmente per il settore dell'automotive. Questo prodotto, infatti, verrà destinato per fini riabilitativi sviluppando un caschetto neurale che permette di comandare dispositivi meccanici per aumentare la confidenza delle persone con la disabilità.

«Siamo molto orgogliosi di questa nostra partecipazione a Expo Dubai – ha commentato visibilmente soddisfatto Giovanni Todeschini, 52 anni, Ad di Todema – A rappresentare l'azienda negli Emirati Arabi vi sono due pilastri del team che hanno sviluppato il progetto Dyna-



mic Servo Platform: gli ingegneri Luca Palamara, project manager, e Luca Palamara, project manager, e Lorenzo Panzeri, nostro rappresen-tante in Rebel Dynamic. Per noi Expo Dubai è una vetrina interna-zionale unica e il riconoscimento del lavoro fatto dai miei collaboratori. Una grande occasione che ci permetterà di entrare in contatto con altre realtà innovative, avviare nuovi progetti e farci conoscere ancora meglio sui mercati esteri, europei in particolare. Poi sicuramente rappresenta un nuovo stimolo per con-



tinuare a fare innovazione e ricer-

tinuare a fare innovazione e ricerca».

Ma chi usa il Dynamic Servo Platform ? «Questo simulatore viene
usato dalle case automobilistiche
per sviluppare nuovi modelli di auto,
ridurre i tempi di progettazione e i
test su strada. Prima – per passare
dalla progettazione alla messa su
strada – servivano almeno tre anni di
cui quasi due di test su strada; oggi,
grazie a questo sistema, possiamo
fare questo lavoro in poco più di un
anno. Il simulatore riduce sensibilmente i tempi di sviluppo, ottimizza
i modelli matematici dell'auto che si
vuole realizzare, restituisce al pilota
le stesse sensazioni percepibili come
se fosse su strada, ad esempio accelerazioni e decelerazioni, frenate,
vibrazioni dovute a dossi, manto
stradale disconnesso. Sono apparecchi che vengono usati dai team di
formula I per fare i test: non hanno
lo scopo di allenare il pilota ma di
mettere a punto le performance
dell'auto. E sono soluzioni molto utiil anche a chi fa componentistica, ad
esempio al produttori di pneumatici
per capire la bontà di nuovi prodotti,
e mescole e le geometrie migliori».

Insomma le applicazioni sono numerosissime. «Ci sono pure molti
aspetti legati alla ricerca. Stiamo collaborando con aziende impegnate
nei sistemi per la guida autonoma in
modo da sviluppare il software in un
ambiente sicuro per l'auto, il pilota e
le persone. Inoltre alcune università
stanno facendo ricerca per analizzare la relazione tra uomo e macchina, per capire come reagisce il
corpo sollecitato in particolari condizioni – stanchezza, distrazioni,
particolari accelerazioni – e per determinare il grado di confort ottimale per il pilota».

L'azienda lecchese che non sta
mai ferma. «Tutto merito dei miei
collaboratori sono giovani, determinati e talentuosi. Ed è grazie a loro
che stiamo realizzando un'isola robotica con Nokia e Vodafone, due
campioni che forse per la prima vol-Ma chi usa il Dynamic Servo Plat-

ta stanno portando avanti un pragetto innovativo con una Pmi. Se sono nuove occasioni per investire anche su progetti ad alto rischio non ci tiriamo mai indietro».

Todema, nata nel 1960, grazi all'intraprendenza di Martio Tode schini, scomparso nel dicembi scorso, ha sempre avuto nel suo Diricerca e innovazione. L'azienda « Cesana Brianza oggi fattura 4,5 m lioni di euro, per il 30% derivani dali export, e occupa 26 dipenden la metà dei quali ingegneri mes canici, meccatronici e elettronic «Papà era un disegnatore, un ec cellente capofficina che, dopo awfatto esperienza in alcune aziend lecchesi, ha deciso di aprire l'officin per progettare macchine piegatrici di trafila per le imprese metallu giche lecchesi - ricorda Giovani Todeschini, entrato in azienda all fine degli Anni Novanta dopo awconseguito la laurea in ingegneri meccanica - All'inizio del 1990 pap ha conosciuto Piero Macchi, un inr prenditore varesino per il quale h messo a punto una macchina per 1 produzione della capsuleper il sei tore beverage, in particolare per 1 pottiglie di vino, facendo diventar Enoplastic leader del settore».

Per molti anni la produzione cqueste macchine è stata prevalenti poli, con l'ingresso dell'ingegner Gio vanni Todeschini, Todema ha via vi diversificato la produzione, realizi zando anche macchine per il packaging, il pharma e il printing am coloring per arrivare alla sfida de simulatori. «Successivamente abbia mo acquisito notevoli competenzi nambito robotico – aggiunge - Co il Politecnico di Milano nel 201 abbiamo realizzato il primo simulatore collocato nella galleria de vento per simulare il moto ondos del mare, esperienza a punto simulatore collocato nella galleria de vento per simulare il moto ondos del mare, esperienza a punto simulatore collocato nella galleria de vento per simulare il moto ondos del mare, esperienza a punto simulatore collocato nella galleria de vento per simulare il moto ondos del mare, esperienza a punto simulatore collocato nella galleria de vento per simulare il moto ondos del mare, espe

**Download** 

Sabadini alla guida

## Confapi Lombardia

Il Giornale di Lecco del 21 marzo 2022, intervista al nostro associato e consigliere.



Download

## X-Factor Energia: "Cambi di prezzo in corso di giornata"

La Provincia del 19 marzo 2022, parla Mauro Rotta consigliere del Consorzio Adda Energia.

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT

## "X-Factor" energia «Cambi di prezzo in corso di giornata»

L'azienda. L'analisi di Rotta, tra i soci delle Trafilerie Frt Centomila euro extra in bolletta, acquisti al minimo «È un cambiamento epocale della siderurgia europea»

#### MARIA G. DELLA VECCHIA

«Stiamo cercando di dare precedenza a lavorazioni dare precedenza a lavorazioni più convenienti dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici, approfit-tando di orari di lavoro in cui il prezzo dell'elettricità è deci-samente più basso. Non è tuttavia affatto facile, perché non sempre riusciamo ad organiz-zare il lavoro come vorremzare il lavoro come vorrem-mo: la nostra azienda opera su due turni, e la logistica di quello notturno non è certo semplicissima», afferma **Mauro Rotta**, uno dei sei soci di Frt-Trafilerie Fratelli Rotta di Pescate, azienda specializ-zata nella produzione di fili ad alto tenore di carbonio.

**L'impatto** Come tutte le aziende energivore oggi anche Frt sta subendo il forte impatto dei rincari do il forte impatto dei rincari energetici partiti lo scorso ot-tobre con costi che «dall'anno scorso ad oggi sono cresciuti di sei volte per la nostra azien-da. Una situazione pesante –

Un fornitore dell'EstEuropa ha appena chiuso perché non riceve materie dalla Russia aggiunge Rotta – al punto che quando definisco il prezzo al cliente oltre ai rincari della materia prima devo quantificare anche l'onere energetico,

mese per mese».

Se fino a mesi recenti, dunque, si riusciva a contenere gli aumenti sui clienti ora farlo si sta facendo sempre più diffista facendo sempre più diffi-cile soprattutto per un'azien-da fortemente energivora co-me Frt. «E per fortuna – ag-giunge Rotta – non siamo an-che azienda gasivora, visto che i valori del gas sono esplo-si più di quelli dell'energia. Qualche mese fa il gas costava 5-18 centes ini al metrocubo. 15-18 centesimi al metrocubo, siamo arrivati a pagarlo anche 2 euro. Oggi lo stiamo acqui-stando giorno per giorno». La bolletta elettrica di Frt oggi costa circa 100mila euro

al mese, mentre «la cosa più difficile ora è quella di far capire ai clienti che siamo di fronte a rincari da regolare tronte a rincari da regolare giornalmente. Se si stabilisce un prezzo al cliente al matti-no, al pomeriggio quel prezzo e già sbagliato perché nel giro di poche ore i prezzi di gas, elettricità o materia prima sono già cambiati. Per noi - agno gia cambiati. Per noi – ag-giunge Rotta – la scorsa setti-mana la materia prima ha pre-so un +30% in soli due giorni». Rotta spiega che un aiuto ad orientarsi arriva dal Consorzio Adda Energia, che fornisce assistenza sulla previsione

dei costi. «Così – aggiunge – riusciamo ad avere riferimen-ti abbastanza attendibili per ti abbastanza attendibili per le quotazioni da applicare giorno per giorno ai clienti, con cui comunque su questo punto non è facile dialogare. Stiamo vivendo un cambiamento epocale per la siderurgia in Europa. In questi giorni un'acciaieria dell'Est Europa un'acciaieria dell'Est Europa ha fatto sapere che fermerà i propri impianti perché non riceve più dall'area russa e ucraina, a causa della guerra, la materia prima per produrre l'acciaio»

#### «Pochi produttori»

Rotta ci dice di acquistare in Italia quote piuttosto ridotte di materia prima ad alto teno-re di carbonio «perché in Ita-lia – afferma – ormai sono rimasti pochi produttori di ac-ciaio di qualità».

ciaio di qualità».

Quindi compra l'80% del fabbisogno in Inghilterra,
Germania e Spagna. E, comunque, le acciaierie italiane
«stanno lavorando a singhiozzo – conclude Rotta - cercando di sfruttare condizioni economiche momentanee mininomiche momentanee minimamente più favorevoli sui mamente più tavorevoli sui costi di energia. Ora non ab-biamo idea di quanto potrà costare l'acciaio in aprile, è in atto una situazione dramma-tica per gli approvvigiona-menti».



Mauro Rotta, socio di Ftr-Trafilerie Fratelli Rotta

#### Sei soci, 23 dipendenti Filo trafilato per ogni settore

biate nel 1956 da quattro soci per produrre fili d'acciaio, oggi Frt-Trafilerie Fratelli Rotta è una realtà industriale che con 23 dipendenti, inclusi 6 soci, è accre-ditata come fornitore internazio-nale ad aziende europee di filo trafilato ad alto, medio e basso tenore di carbonio per ogni cam-po di applicazione, dall'arredamento all'automotive, all'agricol-tura, alla lavorazione del metallo, fino alla produzione alimentare. In particolare, i fili d'acciaio prodotti dall'azienda sono destinati a produrre molle, cavi, guaine protettive, tubi ad alta pressione paggio a freddo e la laminazione. Dall'anno di fondazione, la crescita è stata accompagnata da am pliamenti attraverso due cambi di sede: il primo nei 1968 con trasie-rimento a Pescate e il secondo, sempre a Pescate, nel 1972 sugli attuali 11.000 metri quadrati di cui 5.000 coperti attrezzati con impianti ad alta tecnologia Oggi il primo mercato è quello oggi i primi mercato e quello i italiano, dove viene realizzato il 70% del fatturato per una produ-zione che tuttavia viene esporta-ta dai clienti soprattutto all'estero, mentre il restante 30% rappre-senta la quota di export diretta

dell'azienda, Polonia, Germania, Cecoslovacchia, Spagna sono i principali mercati europei di esportazione diretta soprattutto per l'industria dell'automotive e per l'agricoltura di prodotti pensati per una lunga serie di impieghi. Dalla fine del 2015 l'azienda ha ampliato la gamma di diametri del filo fino a 16 mm. garantendo un prodotto superio-re su tutta la serie grazie all'inve-stimento un una macchina di trafilatura di nuova concezione. Fra i nuovi prodotti anche il filo per lana in acciaio con diametri per Iana in acciaio con diametri, compresi fra 3 e 4 millimetri, mentre per la materia prima Drt acquista vergella proveniente da aziende certificate di tutto il mondo. L'impegno resta quello della sostenibilità ambientale.

#### Download

## "Vortice di problemi legati

## all'energia ma non molliamo"

La Provincia del 18 marzo 2022, parla Gerolamo Perego titolare dell'azienda Flacon Service.

11

## onom

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 211227

## «Vortice di problemi legati all'energia Ma non molliamo»

L'imprenditore. Le riflessioni di Gerolamo Perego, titolare della Flacon Service di Olgiate Molgora «L'importante al momento è riuscire a stare a galla»

#### MARIA G. DELLA VECCHIA

«C'è poco da inventar-si strategie per risparmiare sul-l'elettricità. Noi accendiamo le macchine il lunedì e lavoriamo sulle 24 ore: cambiare i turni producendo di sabato e dome nica per risparmiare è difficile, perché non ci sono i tecnici e il personale ha diritto al riposo. E poi pagherei meno l'energia ma raddoppierei il costo della ma-nodopera. Non ci sono storie: siamo vincolati, esperiamo duri

Gerolamo Perego, titolare della Flacon Service di Olgate Molgora, 50 dipendenti per la Molgora, 50 dipendenti per la produzione di packaging so-prattutto flaconi, in plastica per cosmetica, farmaceutica e ali-mentare, ci parla di quello che definisce «un grancaos su ener-gia e materie prime» che ha fat-to lievitare nel giro di cinque mesi le bollette aziendali por-tandole da 70mila a 150mila eu-roal mese:

Ora confida nel fatto che il Consorzio Adda Energia di Api Lecco e Sondrio, di cui Flacon Service fa parte, «in corso d'an-

■ «Gli ordini non mancano. c'è un problema di gestione dei prezzi»

no riesca a comprare energia per le aziende a costi inferiori. Grazie al cielo lì siamo riusciti a fare acquisti centralizzati al-l'asta di energia, ma nell'ultima riunione del consorzio ci hanno detto che per ora non si compra

perché costa troppo». Perego, 76 anni, fondatore nel 1989 dell'azienda di famiglia di cui parla con passione incon-tenibile, sottolinea che sulla sua azienda i costi dell'energia pesa-no in modo diretto per l'utilizzo degli impianti di produzione e in modo indiretto perché lui compra plastica, riciclata («co-stosissima, dagli Stati Uniti») e vergine, sulla cui produzione pesa il rincaro del petrolio.

«Investo neue macchinemignor» «Bisogna capire - afferma Pere-go - che incubo sono i costi di energia, anche solo quelli diret-ti, per un'azienda come la no-stra». E spiega che la sua azienda ha una vasta dotazione tecnologica di «macchine che scalnologica di «macchine che scal-dano la materia prima, per fon-derla. Partiamo dalla materia prima in granuli, scaldiamo, fondiamo e facciamo la pre-for-madel contenitore. È da tutta la vite che investo realle praechio vita che investo nelle macchine migliori: abbiamo compressori mignori: abolamo compressori e soppressori che portano l'aria apressioni superiori e questo ri-chiede tanta energia. Si citano tanto i produttori di piastrelle come emblema di azienda ener-givore, ma noi lo siamo altret-

L'imprenditore, che manda avanti la gestione aziendale con avanti la gestione aziendale con sua moglie e con i due figli, ci parla di problemi che si somma-no per il settore della plastica, incluse le politiche ambientali di riduzione ed eliminazione di monouso e di usa e getta, inclusa la plastic tax «per fortuna per ora rinviata» al 2023.

#### «Avanti con un occhio ai conti»

«Avant, con un occhio al conti»
«Siamo in un vortice di problemi - aggiunge -, ma la produzione sta comunque procedendo
piuttosto bene. Gli ordini non
mancano, c'e un problema di gestione dei prezzi visto che nel ribaltare i rincari di energia e mabattare i rincari di energia e ma-teriali sui clienti ci andiamo pia-no, sappiamo bene che il rischio è quello di perderil. L'importan-te ora è riuscire a stare a galla, ma certo non vendendo in per-dita. Abbiamo rallentato un po; solo un po', negli investimenti in azienda che abbiamo sempre fatto in modo continuo nelle

fatto in modo continuo nelle macchine e soprattutto negli stampi». «Nonostante tutto non pen-siamo minimamente a sospen-dere la produzione - sostiene risoluto -, resistiamo controllan-do bene i conti. Cerchiamo di ridobene i conti. Cercinamo di ri-caricare un po' gli aumenti stra-da facendo, ma non si possono certo fare aumenti a ogni ordi-ne. Aspettiamo che il peggio passi».



Gerolamo Perego, titolare della Flacon Service di Olgiate Molgora

#### Il focus sull'azienda

#### Packaging plastico Il 40% va in esportazione

Gerolamo Perego, Flacon Service nel tempo è diventata una realtà industriale che esporta il 40% della produzione soprattutto in Francia . e Spagna e. indirettamente. anche negli Stati Uniti. L'azienda progetta e produce packaging plastico soprattutto per i settori alberghie-ro, cosmetico e dell'igiene perso-nale ed è da tempo impegnata in politiche aziendali di salvaguardia ambientale, che mette in atto con investimenti in tecnologie a bassi e utilizzando solo materia prima riciclabile totalmente tracciabile. Investimenti continui, adeguamento alle certificazioni e alle richieste di politica ambientale, innovazione di prodotto e di processo e attenta gestione economico-finanziaria assicurano da decenni crescita per l'azienda che decenni crescita per l'azienda che oggi opera su un'area di 10mila metri quadri a Olgiate Molgora su due reparti produttivi e tre magaz-zini di stoccaggio dei prodotti. Il parco macchine ad alta tecnologia include 25 soffiatrici, per una capacità produttiva di oltre 200 milioni di pezzi l'anno. Da sempre l'azienda lavora utilizzando r ria prime riciclabili, per le quali ha allestito un rigoroso sistema di completa tracciabilità.

Da alcuni anni la produzione si è estesa ai flaconi realizzati in Greer estesa ai flaconi realizzati in Green Pe, materia prima che abbina la sostenibilità alle caratteristiche del polietilene tradizionale. Infatti il Green Pe è prodotto a partire da fonti rinnovabili di origine vegeta-le, anziché dal petrolio. Ciò permette di generare nel processo produttivo emissioni di anidride produttivo emissioni di anidride carbonica inatmosfera notevol-mente inferiori rispetto al ciclo di produzione del Petradizionale, conl'aggiunta che i contenitori cosi realizzati sono riciclabili al 100%, Fra i maggiori investimenti ci sono

quelli sugli stampi. L'azienda ne conta 900 fra stampi specifici su singoli clienti e altri della collezio

#### Download

# Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di febbraio 2022

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di febbraio 2022 con indice pari a 108,8.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro dal 15 febbraio 2022 al 14 marzo 2022, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a 2,086158%.

(FV/fv)

## Fiera "Wire di Düsseldorf": ultimi posti disponibili

Rete Ufficio Estero propone durante le giornate del 21 e 22 giugno 2022 la visita alla "Wire 2022", la più importante fiera internazionale del cavo e del filo metallico, che si terrà a Düsseldorf (Germania) dal 20 al 24 giugno 2022.

La quota di partecipazione alla visita, pari a Euro 890,00 + Iva, comprende:

- Organizzazione con prenotazione voli e Hotel\*\*\*;
- Costo del volo e dell'albergo;

- Trasferimenti;
- 2 ingressi in fiera;
- Assistenza di personale Ufficio Estero durante la visita

#### Programma:

#### 21 giugno 2022

06:00 Ritrovo a Lecco in sede Api Lecco Sondrio, Via Pergola 73

06:15 Transfer con minibus a Milano Linate

08:25 Partenza aereo da Milano Linate per Düsseldorf

09:55 Arrivo a Düsseldorf e transfer con shuttle alla fiera di Düsseldorf

10:30 Arrivo previsto in fiera

18:00 Ritrovo e transfer in albergo con Metro

#### 22 giugno 2022

08:00 Colazione

08:30 Transfer in fiera con Metro

09:00 Visita della fiera

15:30 Ritrovo e transfer con shuttle in aeroporto di Düsseldorf

17:25 Partenza da Düsseldorf per Milano Linate

18:55 Arrivo a Milano Linate e transfer con minibus a Lecco

20:00 Arrivo previsto a Lecco

Il costo è valido per un'adesione di almeno 6 partecipanti, sotto tale numero verrà quantificata una proposta personalizzata.

Ci riserviamo di adeguare il costo di partecipazione nel caso in cui i costi preventivati per volo e albergo dovessero cambiare.

Importante: adesioni entro giovedì 31 marzo 2022 contattando direttamente Rete Ufficio Estero ai seguenti recapiti: <u>info@ufficioestero.it</u>, 0341.286338.

5106\_Proposta\_visita\_Wire\_2022.pdf
Download

## Todema a Expo Dubai: il video di presentazione dell'azienda

Ieri la nostra associata **Todema srl di Cesana Brianza (Lecco)**, si è presentata con questo video nell'evento a Expo Dubai 2020.

L'azienda è stata scelta dal Commissariato **tra le 10 eccellenze italiane più innovative**, l'unica di tutto il sistema Confapi.

Per vedere il video CLICCARE OUI.

### Valute estere febbraio 2022

Art. T

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dall' Uic sulla base di quotazione di mercato sono accertate per il mese di febbraio 2022 come segue:

	Per 1
	Euro
Dinaro Algerino	159,4445
Peso Argentino	120,5084
Dollaro Australiano	1,5825
Real Brasiliano	5,8903
Dollaro Canadese	1,4422
Corona Ceca	24,4372
Renminbi Yuan Cina Repubblica Popolare	7,1957
Corona Danese	7,4408
Yen Giapponese	130,6565
Rupia Indiana	85,0312
Corona Norvegese	10,0544
Dollaro Neozelandese	1,6982
Zloty Polacco	4,5487
Lira Sterlina	0,83787
Leu Rumeno	4,9458
Rublo Russo	88.891
Dollaro USA	1,1342
Rand Sud Africa	17,2663
Corona Svedese	10,5342
	-
Franco Svizzero	1,0461
Dinaro Tunisino	3,2649
Hryvnia Ucraina	32,3779
Forint Ungherese	356,97

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate, al seguente link, <u>cambi</u> di febbraio sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/bd)

## Istat: febbraio 2022

Comunichiamo che l'indice Istat di febbraio 2022, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione, legati all'equo canone, è pari a + 5,6% (variazione annuale) e a + 6,1% (variazione biennale).